



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'IGIENE E SANIDADE E DE S'ASSISTÈNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DELL'IGIENE E SANITA' E DELL'ASSISTENZA SOCIALE

decreto n. 22 del 10.09.2014

ALLEGATO 1

PROGRAMMA PROFILASSI VACCINALE CONTRO LA FEBBRE CATARRALE DEGLI OVINI (*Blue-Tongue*) ANNO 2014

Sulla base di quanto disposto con le deliberazioni della Giunta Regionale del 14 novembre 2013 n. 47/27, del 05 agosto 2014 n. 31/20 e delle considerazioni dell'Unità di Crisi regionale del 24 febbraio 2014 sulla *febbre catarrale degli ovini* da parte dei Servizi veterinari regionali, dal Ministero della Salute, in sintonia con le valutazioni della Servizio regionale, al fine di proteggere il patrimonio zootecnico e le sue produzioni si è delineata una strategia vaccinale che, partendo dall'esame dei dati sull'andamento dell'epidemia negli anni passati, fa emergere l'opportunità di estendere il programma vaccinale a tutto il patrimonio ovino e bovino.

La vaccinazione di massa contro la *febbre catarrale degli ovini* consente da un lato di ridurre la patogenicità del virus sull'animale dall'altro la riduzione della circolazione virale tra specie sensibili. Tutto ciò, dal punto di vista epidemiologico, comporta una riduzione dei serbatoi del virus nell'intero territorio. Questo consentirà di tenere sotto controllo la *blue tongue* riducendo notevolmente l'impatto in termini di mortalità e di danni sia alla produzione che alla commercializzazione che questa malattia infettiva potrebbe ancora provocare sul patrimonio ovino isolano.

Queste misure di profilassi indiretta sono comunque soggette a continue verifiche e aggiornamenti in relazione allo sviluppo delle conoscenze scientifiche, al fine di ottenere metodiche sempre più efficaci da utilizzare per contrastare l'epidemia.

Per la protezione dal virus della *febbre catarrale degli ovini* si stabilisce di utilizzare un vaccino contenente il sierotipo 1 del virus inattivato (**spento**) della *blue tongue*.

Il programma di vaccinazione, di seguito riportato, considera gli allevamenti ovini della Sardegna, classificati per categorie di rischio, differenziati in fasce di popolazione sulla base della diversa memoria immunitaria contro il virus della *febbre catarrale degli ovini*.

Per quanto attiene la popolazione bovina, ai sensi della DGR del 5 agosto 2014, si stabilisce di sottoporre a profilassi vaccinale l'intero patrimonio con l'uso del sierotipo 1 del virus inattivato della *blue tongue*. Per tale attività si stima di somministrare 500.000 dosi del vaccino di cui sopra.

Tenuto conto dei dati epidemiologici il patrimonio ovino è suddiviso in fasce di popolazione (A; B; C; D; E). Tale suddivisione da indicazioni in merito sia alla priorità degli interventi vaccinali da eseguire che al numero di capi da sottoporre a vaccinazione.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'IGIENE E SANIDADE E DE S'ASSISTÈNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DELL'IGIENE E SANITA' E DELL'ASSISTENZA SOCIALE

decreto n. 22 del 10.09.2014

ALLEGATO 1

Programma di vaccinazione

Fascia A Tutti gli animali di specie ovina che non sono stati sottoposti ad alcuna vaccinazione nel corso del 2013, e che non sono stati interessati da focolaio, comprese le rimonte.

Questi sono i più esposti a rischio e sono quindi da vaccinare immediatamente con la doppia vaccinazione.

- Dosi stimate: $2 \times 1.116.523 = 2.233.046$

Fascia B Le rimonte di tutti gli allevamenti ovini della Sardegna sottoposti a vaccinazione nel corso del 2013.

In termini di rischio sono immediatamente successivi al primo gruppo di animali, differenziandosi dai primi per il fatto che sono allevati in allevamenti con animali vaccinati, perciò sono da vaccinare con doppia vaccinazione.

- Dosi stimate $2 \times 134.080 = 268.160$

Fascia C Tutti gli animali di specie ovina che non sono stati sottoposti ad alcuna vaccinazione nel corso del 2013, e che sono stati interessati da focolaio, comprese le rimonte.

Devono essere sottoposti a profilassi vaccinale con una doppia somministrazione.

- Dosi stimate $2 \times 1.245.156 = 2.490.312$

Fascia D Tutti gli animali di specie ovina che sono stati interessati solo dalla prima vaccinazione nel corso del 2013

Considerando che una sola somministrazione non è sufficiente a garantire la copertura immunitaria per un anno è necessario che questi animali siano sottoposti a profilassi vaccinale con una doppia somministrazione.

- Dosi stimate $2 \times 321.851 = 643.702$

Fascia E Tutti gli animali che sono stati vaccinati anche con il richiamo nel corso del 2013

Sono gli animali più protetti, sono quindi da richiamare con una unica somministrazione entro la data dei 12 mesi successivi alla prima vaccinazione,

- Dosi stimate 475.810



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'IGIENE E SANIDADE E DE S'ASSISTÈNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DELL'IGIENE E SANITA' E DELL'ASSISTENZA SOCIALE

decreto n. 22 del 10.09.2014

ALLEGATO 1

Tabella riassuntiva:

Ovini. Fasce di popolazione	N. dosi
A	2.233.046
B	268.160
C	2.490.312
D	643.702
E	475.810
Sub Totale	6.111.030
Bovini	500.000
Totale	6.611.030

Vaccinazione d'emergenza per gli ovini con i sierotipi 2 e 4

Tenuto conto della valutazione del rischio relativamente alla possibilità che possano diffondersi ulteriori sierotipi si ritiene opportuno dotarsi di 1.300.000 dosi di vaccino del virus inattivato (spento) contenente i sierotipi 2 e 4 della *blue tongue*.

Per il protocollo di utilizzo dei vaccini fa fede la scheda tecnica del prodotto.